

Istituto nazionale di statistica

Statistiche sul commercio con l'estero.

Per informazioni e dati di dettaglio sul
commercio con l'estero si rimanda alla banca
dati on line COEWEB (www.coeweb.istat.it)

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (htpp://dsdd.imf.org)

Direzione centrale comunicazione ed editoria Tel.+39 06 4673.2243-2244

Centro diffusione dati Tel.+39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti:
Statistiche sul commercio con l'estero
Via C. Balbo,16 - 00184 Roma
Mariagloria Narilli
tel.+39 06 4673.2555
Paola Anitori
tel. +39 06 4673.2567

Prossimo comunicato 27 Gennaio 2010



Commercio con l'estero

(scambi con i paesi extra Ue) Novembre 2009

I dati diffusi con questo comunicato riguardano l'interscambio con i paesi extra Ue del mese di novembre 2009.

I risultati relativi ai paesi Ue e al complesso degli scambi di novembre saranno diffusi il 18 gennaio 2010.

Nel mese di novembre 2009, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, i flussi commerciali con i paesi extra Ue registrano una diminuzione del 10,3 per cento per le esportazioni e del 18,5 per cento per le importazioni (tabella 1). Nello stesso mese il saldo commerciale con i paesi extra Ue risulta negativo per 30 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto al deficit, pari a 1.229 milioni di euro, registrato nel mese di novembre del 2008.

Rispetto al mese di ottobre 2009, al netto della stagionalità, a novembre le esportazioni aumentano del 2,6 per cento e le importazioni risultano stabili. Nel trimestre settembre-novembre 2009, rispetto ai tre mesi precedenti, i dati destagionalizzati mostrano un aumento dell'1,2 per cento per le esportazioni e dello 0,9 per cento per le importazioni.

Nel periodo gennaio-novembre 2009, rispetto allo stesso periodo del 2008, le esportazioni diminuiscono del 19,3 per cento e le importazioni del 27,7 per cento. Il saldo è negativo per 3.592 milioni di euro, notevolmente inferiore al disavanzo di 21.354 milioni di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tabella 1 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi extra Ue. Novembre 2009 (a)

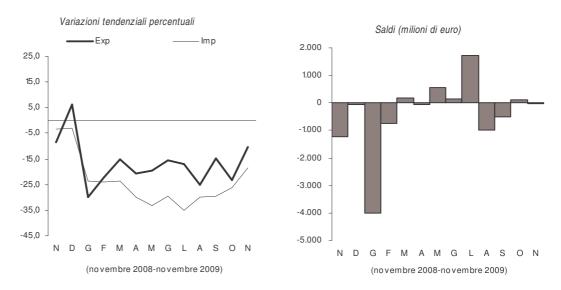
| | | EZZI | DATI DESTAGIONALIZZATI | | | | | | | |
|----------------|-----------|------------|------------------------|--------------------------|--------------------|------------------|--------------------------|--|--|--|
| _ | MILIONI [| DI EURO | VARI | AZIONI % | MILIONI DI EURO | VARIAZIONI % | | | | |
| _ | Nov.2009 | Gen-nov.09 | Nov.09 Nov.08 | Gen-nov.09 Gen-nov.08 | Nov.2009 | Nov.09 Ott.09 | Set-nov.09 Giu-ago.09 | | | |
| PAESI EXTRA UE | | | | | | | | | | |
| Esportazioni | 10.553 | 112.695 | -10,3 | -19,3 | 10.068 | 2,6 | 1,2 | | | |
| Importazioni | 10.583 | 116.287 | -18,5 | -27,7 | 10.348 | 0,0 | 0,9 | | | |
| Saldi | -30 | -3.592 | | · | -280 | | | | | |

(a) Dati provvisori.





Nel mese di novembre 2009 si rileva un netto ridimensionamento della caduta tendenziale dei flussi commerciali, registrata dall'inizio dell'anno. Sul piano congiunturale, i dati destagionalizzati segnalano una crescita delle esportazioni, a fronte di una stazionarietà delle importazioni.



Analisi per paese ed area geoeconomica

A novembre 2009, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, si registrano variazioni tendenziali positive delle esportazioni verso l'*India* (più 22,8 per cento), la *Turchia* (più 18 per cento), la *Cina* (più 8,6 per cento), il *Brasile* (più 6,3 per cento) ed i paesi *ASEAN* (più 1,7 per cento). Le flessioni più significative si rilevano verso la *Russia* (meno 30,7 per cento), il *Messico* (meno 27,9 per cento), gli *Stati Uniti* (meno 23,9 per cento), il *Giappone* (meno 23,8 per cento), l'*Oceania e altri territori* (meno 15,8 per cento) ed i paesi *OPEC* (meno 11,5 per cento). Per le importazioni si rilevano variazioni negative generalizzate, ad eccezione del *Sudafrica* (più 8,1 per cento), della *Svizzera* (più 0,7 per cento) e dell'*India* (più 0,5 per cento). Considerando le aree di provenienza più rilevanti, le maggiori diminuzioni riguardano il *Brasile* (meno 43,3 per cento), i paesi *Mercosur* (meno 36,9 per cento), la *Cina* (meno 27,1 per cento), gli *Stati Uniti* (meno 24,3 per cento), i paesi EDA (meno 24 per cento) ed i paesi *OPEC* (meno 23,6 per cento).

Nel periodo gennaio-novembre 2009, rispetto ai primi undici mesi dell'anno precedente, le esportazioni presentano diminuzioni che coinvolgono tutti i paesi e le aree geoeconomiche, ad eccezione della *Cina*. Le diminuzioni più rilevanti si registrano verso la *Russia*, la *Turchia*, gli *Stati Uniti*, i paesi *Mercosur*, l'*Oceania e altri territori*, i paesi *EDA* ed i paesi *OPEC*. Per le importazioni si rilevano tendenze negative dai principali partner commerciali: paesi *OPEC*, paesi *Mercosur*, paesi *EDA*, *Russia*, *Turchia*, *Stati Uniti* e *Cina*.

Nello stesso periodo si registrano saldi positivi, particolarmente significativi, con gli *Stati Uniti*, la *Svizzera*, l'*Oceania e altri territori*, i paesi *EDA*, il *Messico* e la *Turchia*; i disavanzi più rilevanti riguardano la *Cina*, i paesi *OPEC* e la *Russia*.

Tabella 2 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi extra Ue, per principali paesi e aree geoeconomiche. Novembre 2009

| | ESPORTAZIONI | | | | IMPOR | TAZIONI | SALDI | | |
|-------------------------------|--------------|------------------|--------------------------|----------|------------------|--------------------------|-----------------|---------------|--|
| PAESI E AREE GEOECONOMICHE | QUO_ | VARIAZIONI % | | QUO_ | V | ARIAZIONI % | MILIONI DI EURO | | |
| | TE % (a) | Nov.09 Nov.08 | Gen-nov.09 Gen-nov.08 | TE % (a) | Nov.09 Nov.08 | Gen-nov.09 Gen-nov.08 | Nov.2009 | Gen-nov. 2009 | |
| Paesi Europei non Ue | 12,1 | -9,7 | -24,4 | 11,2 | -9,5 | -21,2 | 116 | 488 | |
| Russia | 2,9 | -30,7 | -38,6 | 4,3 | -7,2 | -25,5 | -499 | -5.019 | |
| Svizzera | 4,0 | -1,4 | -7,5 | 3,0 | 0,7 | -7,2 | 338 | 2.817 | |
| Turchia | 2,0 | 18,0 | -28,3 | 1,5 | -2,7 | -23,0 | 96 | 985 | |
| Africa settentrionale | 3,6 | -3,0 | -13,0 | 8,3 | -31,7 | -36,0 | -576 | -7.825 | |
| Altri paesi africani | 1,3 | 5,7 | -2,9 | 1,9 | -16,2 | -40,1 | -98 | 117 | |
| Sudafrica | 0,4 | -16,8 | -28,2 | 0,7 | 8,1 | -39,1 | -116 | -579 | |
| America settentrionale | 7,0 | -23,2 | -25,2 | 3,6 | -23,7 | -21,2 | 742 | 7.844 | |
| Stati Uniti | 6,3 | -23,9 | -25,7 | 3,1 | -24,3 | -19,2 | 667 | 7.036 | |
| America centro- | | | | | | | | _ | |
| meridionale | 3,3 | -13,6 | -28,4 | 2,9 | -30,4 | -33,0 | 196 | 1.260 | |
| Brasile | 0,9 | 6,3 | -22,8 | 1,0 | -43,3 | -38,6 | 102 | 193 | |
| Messico | 0,8 | -27,9 | -38,6 | 0,2 | -10,1 | -15,8 | 108 | 1.147 | |
| Medio Oriente | 5,1 | -13,0 | -18,6 | 5,1 | 5,6 | -40,2 | 117 | 2.838 | |
| Altri paesi asiatici | 7,4 | -0,1 | -6,3 | 12,5 | -21,8 | -21,9 | -774 | -11.118 | |
| Cina | 1,8 | 8,6 | 1,8 | 6,3 | -27,1 | -18,1 | -787 | -11.910 | |
| Corea del Sud | 0,7 | -7,5 | -16,9 | 0,8 | -22,6 | -34,5 | -56 | 76 | |
| Giappone | 1,2 | -23,8 | -11,8 | 1,3 | -22,2 | -22,2 | -38 | -249 | |
| India | 0,8 | 22,8 | -14,1 | 0,9 | 0,5 | -16,8 | 12 | -246 | |
| Oceania e altri territori | 1,7 | -15,8 | -22,7 | 0,6 | -10,5 | -25,1 | 248 | 2.803 | |
| OPEC | 5,7 | -11,5 | -13,7 | 10,8 | -23,6 | -40,3 | -589 | -6.437 | |
| Mercosur | 1,4 | -6,0 | -22,9 | 1,5 | -36,9 | -31,5 | 103 | -65 | |
| EDA | 2,8 | -1,8 | -14,9 | 2,1 | -24,0 | -29,6 | 229 | 2.723 | |
| ASEAN | 1,3 | 1,7 | -10,6 | 1,4 | -19,5 | -16,8 | 13 | -211 | |
| Totale | 41,5 | -10,3 | -19,3 | 45,9 | -18,5 | -27,7 | -30 | -3.592 | |

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio

Analisi per settore di attività economica

Nel mese di novembre 2009, rispetto a novembre 2008 (tabella 3), le esportazioni registrano variazioni tendenziali negative per tutti i principali settori di attività economica ad eccezione di *coke e prodotti petroliferi raffinati* (più 29,7 per cento), articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (più 21,6 per cento), che confermano il buon andamento degli ultimi mesi, e sostanze e prodotti chimici (più 4 per cento). Tra i settori più rilevanti si segnalano le significative diminuzioni tendenziali di mezzi di trasporto (meno 26,3 per cento), di cui in particolare gli autoveicoli (meno 20,9 per cento), prodotti tessili, abbigliamento, pelli ed accessori (meno 16,7 per cento), di cui in particolare gli articoli di abbigliamento (anche in pelle e pelliccia) (meno 23,5 per cento), computer, apparecchi elettronici e ottici (meno 13,9 per cento), prodotti delle altre attività manifatturiere (meno 13,6 per cento), macchinari e apparecchi n.c.a. (meno 13,3 per cento), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (meno 11,8 per cento) e apparecchi elettrici (meno 11,7 per cento).

Per le importazioni, considerando i principali settori, si rilevano variazioni tendenziali positive per articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (più 19 per cento) e per coke e prodotti petroliferi raffinati (più 2 per cento). Le diminuzioni più significative riguardano gas naturale (meno 47,5 per cento), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (meno 32,8 per cento), macchinari ed apparecchi n.c.a (meno 30,8 per cento), prodotti delle altre attività manifatturiere (meno 16,8 per cento), di cui in particolare i mobili (meno 23,1 per cento), prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (meno 15,7 per cento), di cui in particolare gli articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili (meno 23,3 per cento) e computer, apparecchi elettronici e ottici (meno 13,3 per cento).



Tabella 3 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi extra Ue, per settore di attività economica. Novembre 2009

| _ | ESPORTAZIONI | | | | IMPOR | TAZIONI | SALDI | |
|--|--------------|------------------|--------------------------|----------|------------------|--------------------------|-----------------|---------------|
| SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA | QUO | VARIAZIONI % | | QUO | VARIAZIONI % | | MILIONI DI EURO | |
| | TE % (a) | Nov.09 Nov.08 | Gen-nov.09 Gen-nov.08 | TE % (a) | Nov.09 Nov.08 | Gen-nov.09 Gen-nov.08 | Nov.2009 | Gen-nov. 2009 |
| A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca | 0,3 | -22,7 | -20,6 | 1,3 | -11,6 | -16,8 | -262 | -3.156 |
| B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere | 0,2 | -21,0 | -51,7 | 17,1 | -24,3 | -36,6 | -3.449 | -37.433 |
| 061 Petrolio greggio | 0,1 | -100,0 | -85,0 | 10,5 | 0,0 | -42,4 | -2.227 | -21.689 |
| 062 Gas naturale | 0,0 | -51,5 | -49,6 | 5,1 | -47,5 | -20,8 | -997 | -13.367 |
| C Prodotti delle attività manifatturiere | 40,1 | -10,1 | -19,1 | 26,6 | -15,5 | -23,4 | 3.676 | 37.470 |
| CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 1,9 | -0,5 | -5,9 | 1,4 | -13,5 | -8,8 | 176 | 1.515 |
| CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori | 5,1 | -16,7 | -23,1 | 4,1 | -15,7 | -10,9 | 222 | 803 |
| 13 Prodotti tessili | 1,1 | -14,4 | -24,9 | 0,9 | -13,4 | -18,0 | 67 | 342 |
| 14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia) | 2,2 | -23,5 | -23,0 | 1,9 | -11,9 | -3,1 | -23 | -645 |
| 15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili | 1,8 | -10,6 | -22,2 | 1,3 | -23,3 | -17,3 | 178 | 1.106 |
| CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa | 0,6 | -4,3 | -17,7 | 0,8 | -10,2 | -26,7 | -30 | -389 |
| 16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio | 0,2 | -5,7 | -23,6 | 0,3 | -19,0 | -34,4 | -21 | -333 |
| 17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti | 0.4 | 0.7 | 45.0 | | 4.5 | | • | |
| registrati | 0,4 | -3,7 | -15,2 | 0,5 | -4,5 | -21,0 | -9 | -56 |
| CD Coke e prodotti petroliferi raffinati | 2,4 | 29,7 | -42,1 | 1,9 | 2,0 | -39,3 | 99 | 644 |
| CE Sostanze e prodotti chimici | 2,3 | 4,0 | -19,3 | 2,0 | -5,1 | -24,6 | 58 | 946 |
| CF Articoli farmaceutici, chimico- medicinali e botanici | 1,3 | 21,6 | 4,4 | 1,3 | 19,0 | 14,5 | 51 | -505 |
| CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 2,0 | -9,3 | -20,4 | 0,9 | -10,5 | -19,0 | 281 | 2.830 |
| 22 Articoli in gomma e materie plastiche | 0,9 | -7,8 | -18,8 | 0,6 | -10,8 | -17,1 | 92 | 841 |
| 23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 1,1 | -10,7 | -21,8 | 0,3 | -10,0 | -21,9 | 189 | 1.990 |
| CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti | 4,3 | -11,8 | -19,9 | 5,5 | -32,8 | -50,1 | -8 | 1.566 |
| CI Computer, apparecchi elettronici e ottici | 1,3 | -13,9 | -11,8 | 2,0 | -13,3 | 0,9 | -345 | -3.168 |
| CJ Apparecchi elettrici | 2,2 | -11,7 | -18,0 | 1,0 | -14,9 | -18,1 | 310 | 2.982 |
| CK Macchinari e apparecchi n.c.a. | 10,2 | -13,3 | -16,4 | 2,1 | -30,8 | -31,2 | 2.217 | 23.178 |
| CL Mezzi di trasporto | 3,7 | -26,3 | -21,9 | 2,2 | -5,2 | -16,9 | 221 | 3.461 |
| 291 Autoveicoli | 0,9 | -20,9 | -29,2 | 0,9 | 38,0 | -9,8 | -81 | -531 |
| CM Prodotti delle altre attività | | | - ,- | | , • | | | |
| manifatturiere | 2,7 | -13,6 | -20,1 | 1,2 | -16,8 | -13,2 | 425 | 3.606 |
| 310 Mobili | 1,0 | -13,5 | -23,7 | 0,2 | -23,1 | -19,2 | 230 | 1.984 |
| D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 0,0 | (b) | (b) | 0,4 | -38,3 | 15,1 | -82 | -1.436 |
| E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento | 0,1 | 281,4 | 7,2 | 0,3 | 9,9 | -37,9 | -19 | -166 |
| Altri prodotti n.c.a. | 0,8 | -14,8 | -23,0 | 0,3 | 1,0 | -2,8 | 108 | 1.129 |
| TOTALE | 41,5 | -10,3 | -19,3 | 45,9 | -18,5 | -27,7 | -30 | -3.592 |

⁽a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio.



⁽b) Per la forte erraticità delle serie storiche le relative variazioni non sono riportate.

Nel periodo gennaio-novembre 2009 le esportazioni registrano diminuzioni tendenziali in tutti i principali settori di attività economica, ad eccezione degli *articoli* farmaceutici, chimico-medicinali e botanici. Le flessioni più significative riguardano il coke e i prodotti petroliferi raffinati, i prodotti tessili, abbigliamento, pelli ed accessori, i mezzi di trasporto, di cui in particolare gli autoveicoli, i prodotti delle altre attività manifatturiere, al cui interno si segnala la diminuzione dei mobili, i metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, le sostanze e prodotti chimici ed i macchinari ed apparecchi n.c.a.

Per le importazioni si rilevano variazioni positive significative per gli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici e per i computer, apparecchi elettronici e ottici. Le maggiori flessioni riguardano i metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, il petrolio greggio, il coke e prodotti petroliferi raffinati, i macchinari ed apparecchi n.c.a., le sostanze e prodotti chimici, il gas naturale ed i mezzi di trasporto.

Nei primi undici mesi del 2009 i maggiori saldi positivi riguardano i macchinari ed apparecchi n.c.a., i prodotti delle altre attività manifatturiere, i mezzi di trasporto, gli apparecchi elettrici, gli articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, i metalli di base e prodotti in metallo esclusi macchine e impianti ed i prodotti alimentari, bevande e tabacco. I disavanzi più ampi si osservano per il petrolio greggio, il gas naturale, i computer, apparecchi elettronici e ottici, i prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca e l'energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.

Per quanto concerne i minerali energetici, nel periodo gennaio-novembre 2009 le importazioni di *petrolio greggio* rappresentano il 18,7 per cento del totale degli acquisti provenienti dai paesi extra Ue (rispetto al 23,5 per cento nel 2008), mentre le importazioni di *gas naturale* pesano per l'11,5 per cento (rispetto al 10,5 per cento nell'anno precedente). Nello stesso periodo il saldo della bilancia commerciale, al netto di *petrolio greggio* e *gas naturale*, risulta positivo per 31.464 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto all'avanzo di 32.880 milioni di euro rilevato nel 2008.

